

Comunicato dell'Assessore regionale all'Urbanistica e Programmazione Territoriale, Beni Ambientali, Edilizia e Legale

**Legge 9 gennaio 1989, n. 13. Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Trasmissione del fabbisogno relativo all'anno 2011 da parte dei Comuni alla Regione Piemonte.**

*Ai Comuni del Piemonte  
Loro sedi*

La legge 13/89 prevede, all'art. 9, contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti a favore delle persone disabili, di coloro che hanno a carico i citati soggetti, nonché dei condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

L'erogazione dei contributi ai Comuni avviene in attuazione di quanto stabilito dalla legge 13/89, n. 13 e dalla relativa circolare esplicativa n. 1669/U.L. del 22.6.1989; per le prescrizioni tecniche si applica il D.M. n. 236 del 14.06.1989; tali disposizioni sono state pubblicate sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23.6.1989.

In occasione della prossima scadenza (1.3.2011) del termine di presentazione delle domande di finanziamento, ai sensi della legge 13/89, da parte delle persone disabili per la realizzazione delle opere necessarie al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, si ritiene utile comunicare gli aspetti essenziali connessi alla procedura per la determinazione del fabbisogno regionale.

A tal fine, si informa, che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-10730 del 9.2.2009, pubblicata sul B.U.R. n. 6 – 3° supplemento - del 12.2.2009, ha approvato nuovi "Criteri e modalità per l'assegnazione dei contributi regionali per interventi di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati" ai fini dell'attuazione della Legge 9.1.1989, n. 13.

La ridefinizione di alcuni criteri per l'assegnazione dei contributi regionali consente di ammettere a contributo, prioritariamente, i cittadini disabili con invalidità totale appartenenti alle fasce economicamente più deboli e aumentare l'importo massimo concedibile, adeguandolo all'incremento del costo di costruzione di un edificio residenziale dell'ultimo quadriennio.

Inoltre, in applicazione dell'art. 89 della legge regionale 44/2000, sono attribuite ai Comuni l'istruttoria delle domande e la verifica dell'ammissibilità a contributo.

I contributi regionali a fondo perduto sono erogati a favore di:

- persone disabili, che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- coloro che hanno a carico soggetti disabili in quanto genitori o tutori
- persone che sostengono le spese, in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto, allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile

- condomini ove risiedono gli stessi soggetti, per le spese di adeguamento relative a parti comuni.

Le domande di contributo, in carta da bollo, su apposito modulo allegato al presente comunicato, devono essere presentate dalla persona disabile (ovvero da chi ne esercita la tutela o la potestà) per l'immobile nel quale egli ha la residenza anagrafica, per opere che eliminano ostacoli alla sua mobilità.

Le domande di contributo dovranno essere corredate da:

1. certificato medico in carta semplice attestante la disabilità del richiedente;
2. fotocopia della certificazione di invalidità al 100% rilasciata dalle competenti Commissioni mediche per l'accertamento degli stati di invalidità civile, operanti presso l'Azienda Sanitaria Locale ovvero la certificazione di invalidità al 100% rilasciata da altre Commissioni pubbliche competenti in materia di invalidità per gli invalidi del lavoro, di guerra, civili di guerra e invalidi per cause di servizio;
3. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
4. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del permesso di soggiorno;
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sottoscritta dal richiedente, ovvero copia della richiesta per il cambio di residenza o dichiarazione di impegno al cambio di residenza (qualora il disabile non risieda nell'immobile oggetto di intervento);
6. verbale dell'assemblea del condominio, nel quale sia indicato il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, la suddivisione delle spese tra i condomini e la ripartizione del contributo regionale tra i condomini stessi, se gli interventi interessano parti comuni. Qualora l'edificio non abbia l'Amministratore, il verbale dell'assemblea del condominio è sostituito da una dichiarazione sottoscritta da tutti i condomini, indicante il consenso alla realizzazione degli interventi e la suddivisione delle spese tra i condomini nonché la ripartizione del contributo regionale;
7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000) relativa all'acquisito consenso del proprietario alla realizzazione degli interventi, qualora l'alloggio non sia di proprietà del richiedente;
8. attestazione rilasciata dall'Ente preposto a ricevere la dichiarazione sostitutiva unica, attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), del nucleo familiare.

Per quanto riguarda la documentazione di cui ai precedenti punti 2 e 8, la medesima dovrà essere obbligatoriamente allegata nel caso in cui il disabile intenda avvalersi della priorità prevista nell'assegnazione del contributo regionale per gli invalidi totali e per i nuclei familiari a basso reddito.

Per l'anno in corso, i Comuni dovranno definire e trasmettere entro il 31.3.2011 al Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale della Regione Piemonte, Via Lagrange n. 24 – 10123 Torino quanto segue:

1. il proprio fabbisogno complessivo sulla base delle domande ritenute ammissibili. L'istruttoria e la verifica di ammissibilità delle domande compete al Comune. Per il calcolo del fabbisogno occorre riferirsi all'ammontare delle opere e/o forniture necessarie al netto dell'I.V.A.;
2. l'elenco delle domande ritenute ammissibili, completo dei dati previsti al punto 7 dell'allegato "A" alla D.G.R. n. 25-10730 del 9.2.2009, pubblicata sul B.U.R. n. 6 – 3° supplemento – del 12.2.2009, utilizzando il "tabulato riepilogativo del fabbisogno comunale", allegato al presente comunicato;

3. le schede A/2 e B/2, debitamente compilate e sottoscritte dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e dal Sindaco riportate sulla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici, Segretariato Generale del C.E.R. n. 462 dell'8.7.1989, allegate al presente comunicato.

Si ricorda ai Comuni la necessità di dare ampia e tempestiva informazione alla cittadinanza dei disposti della legge 13/89, nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni, anche mediante affissione del manifesto informativo allegato al presente bollettino.

Ogni eventuale ulteriore chiarimento, potrà essere richiesto alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, Via Lagrange, n. 24 - 10123 Torino (tel. 011/4324019 - 4321454).

L'Assessore all'Urbanistica e Programmazione  
Territoriale, Beni Ambientali, Edilizia e Legale  
Ugo Cavallera

# REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA  
SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE

MODULO GRATUITO

Marca da  
bollo di valore  
secondo legge  
vigente

## DOMANDA

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione  
delle barriere architettoniche negli edifici privati,  
ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DEL DISABILE

AL SINDACO del COMUNE di .....PROV.....

Il/La sottoscritt.....  
codice fiscale .....  
nat.....a .....Prov..... il ..... residente in  
qualità di:

proprietario  
conduttore  
altro (1)

nell'immobile .....sito in .....  
.....Prov.....C.A.P.....via/piazza.....  
..... n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

## CHIEDE

il contributo (2), prevedendo una spesa di  
euro..... (al netto dell'I.V.A.) (3)  
per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (4), da  
realizzarsi nell'immobile sopra indicato, o nell'immobile nel quale trasferirà la residenza a  
lavori ultimati al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
- 4 ascensore  adeguamento  
 installazione
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti  
all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;

9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (5) .....

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3. altro (5) .....

### DICHIARA

che avente diritto (6) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure:

il/la sig. ...., in qualità di

avente a carico il sottoscritto portatore di handicap;  
 unico proprietario;  
 amministratore del condominio;  
 altro (specificare) .....

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritt..... richiedente il contributo ex L. 13/89, dichiara:

- di essere stato/a riconosciuto/a dalla competente commissione medico legale .....
- di aver presentato domanda di accertamento di invalidità in data .....
- che nell'immobile in cui è residente o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa)  
 sito in ..... C.A.P. .... via/piazza .....  
 n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

esistono le seguenti barriere architettoniche .....

.....

.....

che gli comportano le seguenti difficoltà di .....

.....

- .....
- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere .....
- .....
- .....
- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo,.

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante la disabilità;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del permesso di soggiorno;
4. certificato o fotocopia attestante l'invalidità al 100 %; (7)
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sottoscritta dal richiedente, ovvero copia della richiesta per il cambio di residenza o dichiarazione di impegno al cambio di residenza;
6. verbale dell'assemblea del condominio, nel quale sia indicato il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, la suddivisione delle spese tra i condomini e la ripartizione del contributo regionale tra i condomini stessi, se gli interventi interessano parti comuni. Qualora l'edificio non abbia l'Amministratore, il verbale dell'assemblea del condominio è sostituito da una dichiarazione sottoscritta da tutti i condomini, indicante il consenso alla realizzazione degli interventi e la suddivisione delle spese tra i condomini nonché la ripartizione del contributo regionale;
7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), relativa all'acquisito consenso del proprietario alla realizzazione degli interventi (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).
8. attestazione rilasciata dall'Ente preposto a ricevere la dichiarazione sostitutiva unica, attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), del nucleo familiare.(7)

..... lì .....

IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL  
CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

## NOTE

- (1) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (2) Il contributo:
  - per costi fino a euro 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
  - per costi da euro 2.582,28 a euro 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7.746,85 il contributo è pari euro 2.582,28 più il 25% di euro 5.164,57 cioè è di euro 3.873,43);
  - per costi da euro 12911,42 a euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41316,55 il contributo è pari a euro 2582,28 più il 25% di euro 10.329,14 più il 5% di euro 28.405,13 cioè è di euro 2.582,28 + euro 2.582,28 + euro 1.420,26 ovvero ammonta a euro 6.584,83).

Per le domande finanziate con fondi regionali l'importo determinato è aumentato dell'incremento dell'indice ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale verificatosi nell'ultimo quadriennio che risulta pari al + 14,72%.
- (3) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.
- (4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva.

Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più persone disabili, deve essere presentata una sola domanda da una delle persone disabili, in quanto uno solo è il contributo concesso.

Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo.

Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (5) Specificare l'opera da realizzare.
- (6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (7) Per quanto riguarda la documentazione dei punti 4 e 8, la medesima dovrà essere obbligatoriamente allegata nel caso in cui il disabile intenda avvalersi della priorità prevista nell'assegnazione del contributo regionale per gli invalidi totali e per i nuclei familiari a basso reddito.

## REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA  
SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIALE

MODULO GRATUITO

Marca da  
bollo di valore  
secondo legge  
vigente

### DOMANDA

di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione  
delle barriere architettoniche negli edifici privati,  
ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13.

DA UTILIZZARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA PARTE DELL'ESERCENTE LA POTESTA' O  
TUTELA SU SOGGETTO DISABILE

AL SINDACO DEL COMUNE DI .....PROV.....

Il/La sottoscritt ..... codice fiscale .....  
nat... a ..... Prov..... il ..... residente a  
..... C.A.P..... via/piazza.....  
..... n..civico..... piano ..... int ..... tel. ....  
in qualità di esercente la potestà o tutela sulla persona disabile Sig.....  
codice fiscale.....  
..... nat ... a ..... Prov..... il  
..... residente...a.....  
..... C.A.P..... via/piazza.....  
.....n..civico..... piano ..... int ..... tel. ....

### CHIEDE

il contributo (1), prevedendo una spesa di  
euro.....(al netto dell'I.V.A.) (2)  
per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (3), da  
realizzarsi nell'immobile di residenza della persona disabile o nel quale la stessa trasferirà  
la residenza a lavori ultimati, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A: di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore
4. ascensore  adeguamento  
 installazione
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti  
all'interno degli edifici;
8. installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;

9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;  
10. altro (4) .....

B: di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.);  
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;  
3. altro (4) .....

### DICHIARA

che avente diritto (5) al contributo, in quanto onerato dalla spesa, è:

il/la sottoscritt..... richiedente

oppure

Il/la sig. ...., in qualità di

avente a carico il soggetto portatore di handicap;  
unico proprietario;  
amministratore del condominio;  
altro (specificare) .....

Inoltre consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua responsabilità, rilascia la seguente

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Il/La sottoscritt... quale esercente la potestà o tutela sulla persona disabile Sig.....  
.....  
dichiara:

- che la persona disabile è stata riconosciuta dalla competente commissione medico legale.....
- che la persona disabile ha presentato domanda di accertamento di invalidità in data .....
- che nell'immobile in cui è residente la persona disabile o nel quale si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa)  
sito in ..... C.A.P. .... via/piazza .....  
n. civico ..... piano ..... int. .... tel. ....

esistono le seguenti barriere architettoniche .....  
.....  
.....  
che gli comportano le seguenti difficoltà di .....  
.....

- .....  
che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere .....  
.....  
.....
- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;
- che per la realizzazione di tali opere non gli è stato concesso altro contributo;

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante la disabilità;
2. preventivo di spesa contenente la descrizione delle opere da realizzare;
3. copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità; per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, fotocopia del permesso di soggiorno;
4. certificato o fotocopia attestante l'invalidità al 100%;
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione di residenza resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, sottoscritta dal richiedente, ovvero copia della richiesta per il cambio di residenza o dichiarazione di impegno al cambio di residenza;
6. verbale dell'assemblea del condominio, nel quale sia indicato il consenso dei condomini alla realizzazione degli interventi, la suddivisione delle spese tra i condomini e la ripartizione del contributo regionale tra i condomini stessi, se gli interventi interessano parti comuni. Qualora l'edificio non abbia l'Amministratore, il verbale dell'assemblea del condominio è sostituito da una dichiarazione sottoscritta da tutti i condomini, indicante il consenso alla realizzazione degli interventi e la suddivisione delle spese tra i condomini nonché la ripartizione del contributo regionale;
7. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000), relativa all'acquisito consenso del proprietario alla realizzazione degli interventi (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario).
8. attestazione rilasciata dall'Ente preposto a ricevere la dichiarazione sostitutiva unica, attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), del nucleo familiare.(7)

..... lì .....  
IL RICHIEDENTE

.....

SOTTOSCRIZIONE PER CONFERMA ED ADESIONE DELL'AVENTE DIRITTO AL  
CONTRIBUTO, QUALORA SOGGETTO DIVERSO DAL RICHIEDENTE

.....

## NOTE

- (1) Specificare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad es. convivenza, ospitalità, comodato, ecc.).
- (2) Il contributo:
  - per costi fino a euro 2.582,28 è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
  - per costi da euro 2.582,28 a euro 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di euro 7746,85 il contributo è pari euro 2582,28 più il 25% di euro 5.164,57 cioè è di euro 3.873,43);
  - per costi da euro 12.911,42 a euro 51645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (es.: per una spesa di euro 41.316,55 il contributo è pari a euro 2.582,28 più il 25% di euro 10.329,14 più il 5% di euro 28.405,13 cioè è di euro 2.582,28 + euro 2.582,28 + euro 1.420,26 ovvero ammonta a euro 6.584,83).

Per le domande finanziate con fondi regionali l'importo determinato è aumentato dell'incremento dell'indice ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale verificatosi nell'ultimo quadriennio che risulta pari al + 14,72%.
- (3) Si ricorda che l'I.V.A. deve essere calcolata al 4% ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni.
- (4) Si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intenda realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che, a sua volta verrà computato in base alla spesa complessiva.

Parimenti, qualora di un'opera o di più opere funzionalmente connesse possono fruire più persone disabili, deve essere presentata una sola domanda da una delle persone disabili, in quanto uno solo è il contributo concesso.

Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (A. funzione di accesso es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità es.: adeguamento servizi igienici) l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo.

Si precisa inoltre che i contributi ai sensi della legge n. 13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (5) Specificare l'opera da realizzare.
- (6) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con la persona disabile qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- (7) Per quanto riguarda la documentazione dei punti 4 e 8, la medesima dovrà essere obbligatoriamente allegata nel caso in cui il disabile intenda avvalersi della priorità prevista nell'assegnazione del contributo regionale per gli invalidi totali e per i nuclei familiari a basso reddito.

**SCHEDA A/2****Regione Piemonte****PROVINCIA** \_\_\_\_\_**COMUNE** \_\_\_\_\_

| CLASSI DI COSTO<br>DELL'INTERVENTO<br>(in euro) | INVALIDITA' TOTALE |   |  | INVALIDITA' PARZIALE |   |  | TOTALE            |   |   |
|---|--------------------|---|--|----------------------|---|--|-------------------|---|---|
|   | NUMERO<br>DOMANDE  | COSTO TOTALE<br>INTERVENTI<br>(in euro) | AMMONTARE<br>CONTRIBUTI<br>RICHIESTI<br>(in euro)(2) | NUMERO<br>DOMANDE    | COSTO TOTALE<br>INTERVENTI<br>(in euro) | AMMONTARE<br>CONTRIBUTI<br>RICHIESTI<br>(in euro)(2) | NUMERO<br>DOMANDE | COSTO TOTALE<br>INTERVENTI<br>(in euro) | AMMONTARE<br>CONTRIBUTI<br>RICHIESTI<br>(in euro) |
| fino a 2.582,28                                 |                    |   |  |                      |   |  |                   |   |   |
| da 2.582,28 a12.911,42                          |                    |   |  |                      |   |  |                   |   |   |
| da 12.911,42 a 51.645,69                        |                    |   |  |                      |   |  |                   |   |   |
| oltre 51.645,69 (1)                             |                    |   |  |                      |   |  |                   |   |   |
| <b>TOTALE</b>                                   |                    |   |  |                      |   |  |                   |   |   |

(1) Per gli interventi il cui costo risulti superiore a euro 51.645,69, il contributo è pari a quello previsto per interventi il cui costo risulti uguale a euro 51.645,69.

(2) L'ammontare dei contributi concedibili, calcolato ai sensi dell'art. 9 della legge 13/89 è incrementato del 14,72% in applicazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 25-10730 del 9.2.2009, allegato "A" punto 9.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Technico Comunale

\_\_\_\_\_

Il Sindaco

\_\_\_\_\_

## SCHEDA B/2

Regione Piemonte    Provincia ..... Comune .....

### INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

|     |  |            |
|-----|--|------------|
| A.  | di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:  | N. domande |
| 1.  | rampa di accesso:  | .....      |
| 2.  | servo scala:   | .....      |
| 3.  | piattaforma o elevatore:   | .....      |
| 4.  | ascensore <input type="checkbox"/> adeguamento <input type="checkbox"/> installazione  | .....      |
| 5.  | ampliamento porte di ingresso;   | .....      |
| 6.  | adeguamento percorsi orizzontali condominiali  | .....      |
| 7.  | installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici:  | .....      |
| 8.  | installazione meccanismi di apertura e chiusura porte:   | .....      |
| 9.  | acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici: | .....      |
| 10. | altro.   | .....      |
|     | TOTALE n. domande  | .....      |
|     | di cui per interventi funzionalmente connessi  | .....      |
| B.  | di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:  | N. domande |
| 1.  | adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)   | .....      |
| 2.  | adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio:   | .....      |
| 3.  | altro.   | .....      |
|     | TOTALE n. domande  | .....      |
|     | di cui per interventi funzionalmente connessi  | .....      |
|     | Numero alloggi interessati dagli interventi  | .....      |
|     | Numero edifici interessati dagli interventi  | .....      |
|     | di cui:  |            |
|     | - soggetti ai vincoli storico-artistici o ambientali   | .....      |
|     | - ricadenti in zona sismica  | .....      |

Il Responsabile dell'Ufficio  
Tecnico Comunale

Il Sindaco

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO C

REGIONE PIEMONTE LEGGE 9 gennaio 1989, n. 13  
SETTORE PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI EDILIZIA SOCIALE

### **DATI ANAGRAFICI DEL DISABILE RICHIEDENTE CONTRIBUTO**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

ABITANTE (1) NELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DI \_\_\_\_\_

SITO IN \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

PIANO \_\_\_\_\_ INTERNO \_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI PROPRIETARIO  CONDUTTORE  ALTRO  (2) \_\_\_\_\_

### **DATI ANAGRAFICI BENEFICIARIO CONTRIBUTO**

(da compilare se altro dal richiedente)

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

IN QUALITA' DI

- esercente la potestà e tutela nei confronti del disabile
- avente a carico il soggetto disabile
- unico proprietario
- amministratore dei condominio
- altro

#### **NOTE**

1. Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente.
2. Barrare se si abita l'immobile a titolo diverso dalla proprietà o locazione (ad esempio convivenza, ospitalità, comodato, ecc.)

**TIPO DI INTERVENTO**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> rampa di accesso        | <input type="checkbox"/> ampliamento porta d'ingresso   |
| <input type="checkbox"/> servo scala             | <input type="checkbox"/> adeguamento percorsi orizzontali condominiali  |
| <input type="checkbox"/> piattaforma o elevatore | <input type="checkbox"/> installazione dispositivi di sopraelevazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici  |
| <input type="checkbox"/> installazione ascensore | <input type="checkbox"/> installazione di meccanismi di apertura e chiusura porte   |
| <input type="checkbox"/> adeguamento ascensore   | <input type="checkbox"/> acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile, per impedimenti materiali o giuridici |
|  | <input type="checkbox"/> altro (3) _____<br>_____   |

**SPESA**

- |   |             |
|---|-------------|
| 1. <b>IMPORTO DI SPESA PREVISTO SULLA DOMANDA</b>   | euro: _____ |
| 2. <b>IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO</b>   | euro: _____ |
| 3. <b>IMPORTO DI SPESA DA FATTURA/E AL NETTO DELL'IVA DEL _____</b>                           | euro: _____ |
| 4. <b>AMMONTARE DEL CONTRIBUTO EROGATO AL DISABILE CON MANDATO N. _____ DEL _____</b>         | euro: _____ |
| 5. <b>DIFFERENZA 2 - 4 DA RESTITUIRE ALLA REGIONE PIEMONTE CON MANDATO N. _____ DEL _____</b> | euro: _____ |

DATA \_\_\_\_\_

II SINDACO

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**NOTE**

3. Specificare l'opera realizzata





## **CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI**

Vista la legge 9.1.1989, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni

### **SI RENDE NOTO**

- in data **1 marzo 2011** scadrà il termine per la presentazione delle domande di contributo a fondo perduto per la realizzazione di interventi finalizzati all'eliminazione e al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- Hanno diritto al contributo:
  - le persone disabili, che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
  - coloro che hanno a carico soggetti disabili in quanto genitori o tutori;
  - le persone che sostengono le spese in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile;
  - i condomini ove risiedono gli stessi soggetti, per le spese di adeguamento relative alle parti comuni;
- La domanda, redatta su apposito modulo, da ritirare presso il Comune, deve essere presentata dalla persona disabile o da chi ne esercita la potestà o tutela, al Comune ove è ubicato l'immobile oggetto dell'intervento.

Per informazioni, gli interessati, oltre al Comune, possono rivolgersi a:

REGIONE PIEMONTE  
Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia,  
Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale  
Via Lagrange, 24 - 10123 Torino  
Tel. 011/4321454 - 011/4324019  
o consultare il sito: <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm>

*L'Assessore all'Urbanistica e Programmazione  
Territoriale, Beni Ambientali, Edilizia e Legale  
Ugo Cavallera*